



Torinodanza

Torino, 8 ottobre 2012
Comunicato stampa

TORINODANZA FESTIVAL 2012

focus *Sguardi distanti*

Teatro Carignano

23 - 24 ottobre 2012

ore 20,30 - prima italiana [durata 30']

ROYAUME UNI

coreografia **Angelin Preljocaj**

Théâtre de Suresnes Jean Vilar

a seguire - prima italiana [durata 40']

WHITE CAPS

scritto e diretto da **Wilkie Branson**

Champloo Dance Company

Per il focus *Sguardi distanti* di Torinodanza Festival, al Teatro Carignano, il 23 e il 24 ottobre in *prima italiana*, **Angelin Preljocaj** - i cui spettacoli sono nel repertorio della Scala come dell'Opéra di Parigi - metterà in scena quattro danzatrici hip-hop nel suo **Royaume Uni** e il risultato sarà un armonioso incontro di mondi che si potevano credere inconciliabili.

A seguire, sempre al Carignano, debutterà in *prima italiana* **White caps** scritto e diretto da **Wilkie Branson**, lo spettacolo di un giovane gruppo britannico che mescola nelle proprie esibizioni cinema e danza, per creare mondi immaginari, nei quali la forza espressiva dell'hip-hop si con/fonde con lo spessore visionario di un'avventura vissuta in un video che è memoria, o forse sogno.

Il **Festival Torinodanza 2012** è organizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), della Regione Piemonte, della Città di Torino ed è realizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Provincia di Torino, Città di Moncalieri, Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, Prospettiva, Teatro Regio Torino, Unione Musicale, MITO SettembreMusica, Festival Interplay, CRUD Centro Regionale Universitario per la Danza Bella Hutter, PRIX Italia, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Ambasciata di Israele in Italia/Ufficio culturale, Japan Foundation, RAI Radio 3.

INFO BIGLIETTERIA:

Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 17,00 – Under 14 € 5,00

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

Info: info@torinodanzafestival.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area dei Siti internet: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it



Torinodanza

Schede degli spettacoli

focus sguardi distanti / Teatro Carignano

23 - 24 ottobre 2012 | prima italiana - ore 20,30 [durata 30']

ROYAUME UNI

coreografia **Angelin Preljocaj**

con Carole Dauvillier, Jann Gallois, Céline Lefèvre, Emilie Sudre

musiche originali 79D

costumi Nadine Lartigau

luci Cécile Giovansili

assistente alla coreografia Claudia De Smet

coreologia Danielle Levêque

Théâtre de Suresnes Jean Vilar

in coproduzione con Les Théâtres de la Ville de Luxembourg

«Abbiamo passato troppo tempo a separare corpo e anima. Parliamo spesso del corpo come di una busta. Ma, come Spinoza spiega molto bene, il corpo è una finestra per l'anima. Una delle missioni della danza è quella di restituire l'anima al corpo. Per dare al corpo un'anima». Ballerino e coreografo francese di origine albanese, Angelin Preljocaj è il più significativo esponente della *nouvelle danse* francese. Portavoce della coreografia sperimentale contemporanea, si è imposto per l'impegno su temi forti, trattati con un linguaggio gestuale scarno ma poderoso, dinamico e di grande fisicità. Nominato Cavaliere della Legion d'Onore nel 1998, è fondatore della Compagnie Preljocaj (1984), divenuta nel 1996 Ballet Preljocaj - Centre chorégraphique National d'Aix-en Provence. *Royaume Uni*, spettacolo che Torinodanza Festival 2012 presenta in prima italiana, è un appuntamento a lungo rimandato, il primo approccio di Preljocaj con un genere di danza che è anche movimento culturale. Su invito del Festival Suresnes cités danse, Preljocaj ha creato un nuovo pezzo che è principalmente la storia di un incontro tra un artista di eccezionale talento e un unico mondo, con quattro danzatrici hip-hop.

a seguire

focus sguardi distanti / Teatro Carignano

23 - 24 ottobre 2012 | prima italiana [durata 40']

WHITE CAPS

scritto e diretto da **Wilkie Branson**

interpreti Wilkie Branson, Joel Daniel, Shantala Pepe

direttore della fotografia Rob Saunders

documentazione Angela Crawley

trucco Dicy e Tim Ulewicz

grafica Fran Breslin

scenografie Katie Sykes

dramaturg Sarah Dickenson

produttore creativo Ashley Russell

produttori messa in scena Seth Honnor, Kate Yedigaroff

compositore principale Luke Harney

compositori e musicisti Type Sun, DJ Rogue, Leeza Jessie, Shave and a Hair Cut,

Taylor Hayward, Misha Law, Phil King, Crackazat, BOY, Ellie Rusbridge

Champoo Dance Company

spettacolo commissionato da Theatre Bristol, Bristol Old Vic

tour prodotto da Travelling Light

con il supporto di Bristol City Council, Arts Council England



Torinodanza

«Ho così tanti ricordi del making of di *White Caps* che non posso metterne in risalto solo uno o due. Ma ciò che sembra comune a ciascuno di loro è l'ambizione del progetto, come sembrasse incombere su di noi, ogni giorno, un invalicabile muro di impossibilità. Ogni volta che abbiamo affrontato questo muro, abbiamo comunque trovato un modo per risalirlo». La Champloo Dance Company è tra le punte di diamante del Bristol Ferment, una selezione dei più interessanti artisti, danzatori, interpreti, registi della cittadina del sud della Gran Bretagna, sostenuta dal Bristol Old Vic. *White Caps* mescola cinema e danza, per creare mondi immaginari, nei quali la forza espressiva dell'hip hop si con/fonde con lo spessore visionario di un'avventura vissuta in un video che è memoria, o forse sogno.

Creata nel 2007 da Wilkie Branson e Joel Daniel, la Champloo Dance Company è una delle principali compagnie di BBoying del Regno Unito. Il genere prende il nome da una parola giapponese che indica la combinazione di elementi insoliti per ottenere risultati sorprendenti. L'espressione coreutica, fondata da una matrice hip-hop su cui si innestano stili più tradizionali, è potenziata dalla creazione di corto e lungometraggi, in cui le arti si fondono in un unicum di estrema eleganza ed energia. *Stronger*, le cui musiche sono state realizzate da Type Sun, è un corto che è stato proiettato nei principali festival di tutto il mondo. Il filmato è solo una delle tappe del progetto *White Caps*, che in puro stile Champloo Dance Company unisce danza e cinematografia. *White Caps* parte da un assunto molto semplice: seguire il viaggio di due uomini che si imbarcano in un'avventura epica, un percorso sfiancante ma rivelatorio che nasconde nelle proprie pieghe il parallelismo tra il viaggio e la creazione di uno spettacolo. Nasce da questa percezione la scelta di condividere in podcast tutte le tappe di questa avventura. Wilkie Branson ha vinto il prestigioso Arts Foundation Awards 2012.